

Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 30/25
del 09.04.2025

**Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese delle
province di Pistoia e Prato che hanno subito danni in conseguenza
degli eventi alluvionali del mese di novembre 2023
Edizione 2025**

Pagine 13 (compresa la copertina)

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
A FAVORE DELLE IMPRESE DELLE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO CHE HANNO
SUBITO DANNI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MESE DI
NOVEMBRE 2023 - EDIZIONE 2025**

Art. 1 – Finalità e dotazione finanziaria

1. La Toscana è stata interessata, a partire dal 2 novembre 2023, da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno prodotto esondazioni, allagamenti diffusi ed estesi, frane e criticità idrogeologiche, causando vittime e provocando ingenti danni a edifici e attività produttive appartenenti a tutti i settori economici.
2. A seguito di tali eventi il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 3 novembre, ha deliberato lo stato di emergenza nazionale relativamente a cinque province toscane, tra cui le province di Pistoia e Prato¹.
3. La Regione Toscana, con Ordinanza Commissariale n. 98 del 15.11.2023, ha effettuato una prima ricognizione dei comuni interessati dagli avversi eventi atmosferici².
4. La Camera di Commercio di Pistoia-Prato (di seguito “Camera di Commercio”) – grazie anche alle risorse messe a disposizione dalla Camera di Commercio di Roma, pari a Euro 333.333,00 - intende intervenire con un contributo straordinario al fine di sostenere le imprese delle province di Pistoia e Prato colpite dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2023 che hanno subito danni diretti e immediati.
5. Per le finalità di cui sopra vengono stanziati risorse complessive pari a Euro 775.000,00 (settecentosettantacinquemila).

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando le Micro, Piccole e Medie Imprese come definite dall’Allegato I al Regolamento (UE) n.651/2014 operanti in tutti i settori – ad esclusione delle imprese operanti nei settori della produzione primaria di prodotti della pesca e dell’acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli – delle province di Pistoia e Prato che abbiano subito danni diretti ed immediati a causa degli eventi alluvionali del mese di novembre 2023 e che siano in possesso, a pena di inammissibilità della domanda, dei seguenti requisiti:
 - a) avere sede legale e/o unità locale, in cui viene svolta l’attività d’impresa, che risulti danneggiata dagli eventi calamitosi di cui al primo periodo del presente comma nella circoscrizione di uno

¹ Delibera del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2023 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 2 novembre 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” pubblicata nella GURI 13 novembre 2023, n. 265.

² Ordinanza Commissariale n. 98 del 15.11.2023 “DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall’evento”, integrata con Ordinanza n. 108 del 01.12.2023 che ha esteso le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023 ai Comuni di Reggello, Lastra a Signa, Dicomano e Montaione della Città Metropolitana di Firenze.

dei Comuni della provincia di Pistoia³ e della provincia di Prato⁴ di cui all'Allegato A all'Ordinanza Commissariale n. 98 del 15.11.2023 *"DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento"* pubblicata sul BURT n. 62 - parte prima - del 17.11.2023;

- b) essere iscritte nel Registro delle Imprese, essere attive alla data del 01.11.2023 e non avere cessato l'attività alla data del provvedimento di concessione del contributo oggetto del presente bando;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale o aver regolarizzato la propria posizione ai sensi del comma 2 del presente articolo;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dalla Legge fallimentare) e non essere sottoposte ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare, da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per l'effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 14/2019 e s.m.i. (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) che non consentano la continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e) avere legali rappresentanti e gli altri soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 8 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) che non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo Decreto;
- f) non versare in situazione di debito nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia-Prato o aver regolarizzato la propria posizione ai sensi del comma 2 del presente articolo;
- g) non avere forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Pistoia-Prato ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- h) essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di obblighi contributivi.

2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo. Per i soli requisiti di cui alle lettere c) e f) potrà essere concesso un termine non superiore a dieci giorni lavorativi⁵ dalla ricezione della relativa richiesta per la regolarizzazione e la trasmissione di apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, pena la decadenza della domanda di contributo.

3. Ciascuna impresa può presentare **una sola domanda relativa ad uno solo degli ambiti di cui al successivo articolo 3** ed avrà diritto ad un solo contributo a valere sul presente bando

³ Agliana, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montale, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Pistoia, Ponte Buggianese, Quarrata, San Marcello Piteglio, Serravalle Pistoiese, Uzzano.

⁴ Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio.

⁵ Sono considerati lavorativi tutti i giorni di calendario esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi.

indipendentemente dal numero di unità operative. Nella domanda dovrà essere indicata a quale localizzazione si riferisce la stessa.

4. Ai fini dell'applicazione del comma 3 non si tiene conto di eventuali domande dichiarate inammissibili.
5. I soggetti beneficiari del precedente "Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese delle province di Pistoia e Prato che hanno subito danni in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di novembre 2023" di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 128 del 21.12.2023 e successive modificazioni potranno:
 - partecipare al presente bando per investimenti ulteriori rispetto a quelli già agevolati, ovvero per richiedere in contributo di cui all'ambito b) del successivo art. 3 se in possesso dei necessari requisiti, senza decurtazioni;
 - partecipare al bando per richiedere l'adeguamento dell'intensità di aiuto per spese già agevolate, anche unitamente a nuovi investimenti. In tal caso l'importo del contributo concesso sarà decurtato in misura pari all'importo del contributo di cui l'impresa ha già beneficiato.
6. In ogni caso dovranno essere rispettate le disposizioni in materia di cumulo nonché il principio di divieto di sovracompensazione.

Art. 3 – Ambiti di intervento e spese ammissibili

1. Costituisce requisito essenziale di ammissibilità l'esistenza di un nesso di causalità del danno diretto ed immediato subito con gli eventi calamitosi di cui al presente bando.
2. L'esistenza dei presupposti di cui al comma 1 dovrà essere dimostrata, a pena di inammissibilità, mediante produzione di copia del "Modulo C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" di cui all'OCDPC 1037/2023⁶ presentata agli organi competenti secondo le modalità di cui all'Ordinanza commissariale n. 107 del 01.12.2023⁷, ovvero secondo atti o normative successive, i cui riferimenti andranno indicati nel modulo di domanda.
3. Il presente bando interviene su due distinti ambiti:
 - a) imprese di qualsiasi settore - ad esclusione delle imprese operanti nei settori della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli – per **investimenti per la ripartenza**;
 - b) imprese che esercitano **attività di commercio al dettaglio e attività assimilate di cui all'art. 22 del DPR 633/1972** che hanno subito una **riduzione superiore al 30% dei corrispettivi**, al netto dell'IVA, durante il periodo di massima criticità individuato dall'Ordinanza Commissariale n. 96

⁶ Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 1037 del 05/11/2023 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato" Pubblicata nella GURI 11 novembre 2023, n. 264.

⁷ Ordinanza commissariale n. 107 del 01.12.2023 "DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Definizione delle modalità e dei termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018" pubblicata sul BURT n. 66 - parte prima - del 04.12.2023.

del 14.11.2023 (02.11.2023-15.12.2023) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

4. **Per l'ambito a)** sono ammesse a contributo le spese sostenute per:

- l'acquisto e l'installazione di nuovi impianti, macchinari e attrezzature compresi hardware e software e macchine da ufficio (non sono ammessi costi di funzionamento quali, ad esempio, mantenimento annuo, hosting, web marketing, ecc.);
- l'acquisto di carrelli elevatori;
- l'acquisto di arredi.

I progetti di investimento per i quali si richiede il contributo dovranno essere terminati al momento della presentazione della domanda.

Saranno ammesse le spese sostenute successivamente al 02.11.2023 come risultanti dalle relative fatture. **Le spese dovranno essere integralmente pagate al momento della presentazione della domanda.**

Non sono in ogni caso ammesse:

- spese relative ad opere murarie o di ripristino;
- spese relative all'acquisto di beni usati;
- le spese di cui alle fatture allegate alla domanda di contributo che già beneficiano di contributi di altre amministrazioni ed enti pubblici per calamità naturali, per la parte già coperta dagli stessi;
- le spese che già beneficiano di polizze assicurative, per la parte già coperta dalle stesse.

L'impresa dovrà pertanto dichiarare l'eventuale coesistenza sulla stessa spesa di contributi (inclusi eventuali contributi ricevuti sulla medesima spesa a valere sul "Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese delle province di Pistoia e Prato che hanno subito danni in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di novembre 2023" – Edizione 2023 di cui alla Deliberazione della Giunta camerale n. 128/2023 del 21.12.2023 e successive modificazioni), agevolazioni e indennizzi di qualsiasi genere o eventuali coperture assicurative quantificando, contestualmente, la quota parte della spesa rimasta a suo carico.

5. **Per l'ambito b)** il contributo sarà determinato in misura pari all'entità della riduzione dei corrispettivi (al netto dell'IVA) registrata nel periodo 02.11.2023-15.12.2023 rispetto al periodo 02.11.2022-15.12.2022, se superiore al 30%, nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui al successivo art. 4, commi da 6 a 8.

Art. 4 – Caratteristiche dell'agevolazione

1. Le agevolazioni di cui all'ambito a) saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto. Quelle di cui all'ambito b) saranno accordate come contributo in conto esercizio. In entrambi i casi, gli importi saranno erogati al netto della ritenuta d'acconto del 4% secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

2. I contributi di cui all'ambito a) sono concessi nella misura dell'**80% delle spese riconosciute come ammissibili** e regolarmente documentate fino ad un massimale di spesa pari a € 25.000,00 (venticinquemila). I **contributi** non potranno, pertanto, superare l'importo **massimo di Euro 20.000,00 (ventimila)**.
3. Al fine di evitare un'eccessiva polverizzazione dei contributi saranno **escluse** le domande che presentino **spese ammissibili di importo inferiore a Euro 5.000,00 (cinquemila)**.
4. Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere pagate esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa (esclusivamente bonifici bancari, SEPA Credit Transfer, RI.BA., carta di credito).
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.
6. In attuazione dell'art. 3, comma 5, del presente bando, le imprese che esercitano attività di commercio al dettaglio e attività assimilate che intendono richiedere il contributo per la riduzione dei corrispettivi dovranno dichiarare in sede di domanda, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, l'entità dei corrispettivi relativi al periodo 02.11.2023-15.12.2023 e di quelli relativi al medesimo periodo dell'esercizio precedente, così come risultanti dai dati trasmessi all'Agenzia delle Entrate in base alla normativa vigente.
7. I contributi di cui al precedente comma 6 saranno concessi in misura pari all'entità della riduzione dei corrispettivi **fino ad un massimo di Euro 20.000,00 (ventimila)**. **Non sarà concesso alcun contributo qualora la riduzione sia inferiore al 30% o a Euro 4.000,00 (quattromila)**.
8. In applicazione del principio del divieto di sovracompensazione il contributo concesso non potrà comunque superare l'entità della riduzione dei corrispettivi dichiarata al netto di eventuali aiuti ricevuti al medesimo titolo e/o indennizzi assicurativi.

Art. 5 – Normativa europea di riferimento

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi del Regolamento 13 dicembre 2023, n. 2023/2831, pubblicato In G.U.U.E. 2023/2831 del 15.12.2023 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»).
2. Qualora la concessione di nuovi aiuti in "*de minimis*" ai sensi del presente bando comporti il superamento del pertinente massimale di cui al predetto Regolamento il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nel massimale stesso.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio al Regolamento di cui al comma 1. In ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito da tale Regolamento.

Art. 6 – Cumulo

1. Le agevolazioni di cui al presente bando possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, nonché con aiuti "*de minimis*", nei limiti previsti dalla disciplina europea e nazionale di riferimento. Possono inoltre essere cumulate con agevolazioni fiscali o contributive che non costituiscano aiuto di Stato, nel limite del 100% dei costi effettivamente sostenuti.
2. Gli aiuti di cui al presente Bando non sono in ogni caso cumulabili con altri aiuti concessi dalla Camera di commercio di Pistoia-Prato per gli stessi costi ammissibili, fatta eccezione dell'ipotesi di cui all'art. 2, comma 5.

Art. 7 – Presentazione delle domande

1. La domanda per la partecipazione al bando deve essere generata tramite la procedura on line resa disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it seguendo le apposite istruzioni. Il file generato, in formato immutabile PDF, deve essere sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente mediante **apposizione di firma digitale con certificato valido al momento della presentazione dell'istanza**.
2. La domanda deve essere inviata **dalle ore 18:00 del 10/06/2025 alle ore 23:59 del 30/06/2025** esclusivamente quale allegato a un messaggio di posta elettronica certificata da trasmettersi all'indirizzo PEC della Camera di Commercio (cciaa@pec.ptpo.camcom.it), indicando quale oggetto del messaggio: "CS2025 - Domanda Contributo Alluvione". Ogni messaggio non può contenere più di una domanda.
3. E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.
4. E' fatta salva la facoltà della Camera di Commercio di:
 - chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.
5. Le domande inviate anzitempo o successivamente al termine finale non saranno prese in considerazione.
6. Le domande prive della sottoscrizione digitale di cui al comma 1 e/o non riprodotte in formato immutabile PDF saranno considerate inammissibili.
7. Alla domanda dovranno essere **obbligatoriamente allegati**:
 - a) copia del "Modulo C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" di cui all'OCDPC 1037/2023 (si veda art. 3, comma 2);
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e redatta secondo lo schema reso disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it circa l'importo dei contributi, delle agevolazioni e degli indennizzi di qualsiasi genere ottenuti e/o di eventuali coperture assicurative rilevanti ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni in materia di cumulo

nonché del rispetto del principio del divieto di sovracompensazione. La dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere resa anche in caso di assenza di agevolazioni e/o indennizzi;

c) per il solo ambito a) di cui all'art. 3:

- i. copia delle fatture elettroniche relative all'acquisto e all'installazione dei beni agevolabili di cui all'articolo 3 (**non sono ammesse copie di cortesia**) ovvero copia delle fatture in formato cartaceo in caso di fornitore che non sia stabilito nel territorio dello Stato;
- ii. copia delle quietanze di pagamento (esclusivamente bonifici bancari, SEPA Credit Transfer, RI.BA., carta di credito; in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta copia dell'estratto conto da cui dovranno essere cancellati gli elementi non pertinenti con particolare riferimento a movimenti e nominativi non rilevanti ai fini della domanda di contributo).

d) per il solo ambito b) di cui all'art. 3:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e redatta secondo lo schema reso disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa contenente gli elementi necessari alla determinazione della riduzione dei corrispettivi dichiarata in domanda.

Art. 8 – Procedura e valutazione delle domande

1. E' prevista una procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Ai fini della formazione della graduatoria, unica per entrambi gli ambiti di intervento di cui all'art. 3, faranno fede la data e l'orario indicati nel file "datcert.xml" generato e allegato in automatico in sede di invio dal soggetto gestore del servizio di posta elettronica certificata.
2. L'istruttoria formale delle domande pervenute sarà effettuata dal competente ufficio della Camera di Commercio, seguendo l'ordine cronologico di invio delle domande, al fine della verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
 - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
 - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
 - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando.
3. È facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa eventuali integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà la decadenza della domanda di contributo.
4. Le domande che risulteranno regolari o regolarizzate rispetto ai requisiti del presente bando saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati. I relativi contributi verranno concessi con provvedimento del Dirigente competente entro 90 giorni dal loro invio o dalla loro regolarizzazione,

fatte salve le cause di sospensione dei termini del procedimento previsti dalla legge. I termini potranno essere superati anche in caso di ritardo nel rilascio del DURC on-line per cause non imputabili alla Camera di Commercio.

5. In caso esaurimento dei fondi stanziati in presenza di più domande a parità di ordine di arrivo posizionate all'ultimo posto della graduatoria delle domande finanziabili, qualora le risorse residue disponibili siano insufficienti all'assegnazione del contributo nella misura massima richiesta, il contributo complessivo teoricamente spettante sarà assegnato in proporzione all'ammontare delle spese ammissibili. Non si darà luogo all'assegnazione nel caso in cui le risorse residue non siano in grado di garantire l'erogazione dell'importo minimo di Euro 4.000,00 (quattromila).
6. Le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili verranno poste in lista d'attesa e saranno istruite in caso di rifinanziamento della misura e/o di revoche intervenute entro il 30.10.2025. Si applica il disposto di cui al comma 5, ultimo periodo.

Art. 9 – Liquidazione del contributo

Ambito a)

1. In caso di esito positivo dell'istruttoria la Camera di Commercio comunicherà per PEC alle imprese beneficiarie l'avvenuta concessione del contributo e, contestualmente, trasmetterà il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto ai fini dell'integrazione, ai sensi del comma 2, delle fatture prodotte in sede di presentazione della domanda di contributo.
2. Entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1, l'impresa assegnataria di contributo dovrà trasmettere per PEC alla Camera di commercio copia delle fatture prodotte in sede di presentazione della domanda di contributo integrate con l'apposizione del CUP assegnato al progetto in assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 5, commi 6 e 7, del D.L. 24.02.2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21.04.2023 n. 41, come modificati dalla L. 30.12.2023, n. 213. L'integrazione dovrà avvenire secondo le seguenti modalità⁸:
 - **Fatture elettroniche**
mediante stampa della fattura elettronica e apposizione sulla stessa del codice CUP con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un timbro;
 - **Fatture cartacee (emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato)**
mediante indicazione del codice CUP da parte dell'impresa acquirente sull'originale di ogni fattura con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un timbro.
3. Le fatture così integrate dovranno essere conservate agli atti per almeno 10 anni.
4. La liquidazione del contributo concesso è subordinata al ricevimento da parte della Camera di commercio della documentazione di cui al comma 2. La mancata trasmissione nei termini prescritti della documentazione in esame comporta l'inammissibilità della relativa spesa e la conseguente revoca parziale o totale del contributo.

⁸ Le presenti istruzioni sono fornite ai sensi del paragrafo 3 della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 1 dell'8 gennaio 2025.

5. La liquidazione e conseguente erogazione del contributo sarà disposta con provvedimento del dirigente competente da adottarsi entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma 2. Sono fatte salve le cause di sospensione dei termini del procedimento previste dalla legge. I termini potranno altresì essere superati in caso di ritardo nel rilascio del DURC on-line per cause non imputabili alla Camera di Commercio.
6. In caso di irregolarità dell'impresa per quanto concerne gli adempimenti previdenziali e assistenziali (DURC negativo) di irregolarità, qualora sia già intervenuto il provvedimento di concessione del contributo, si darà luogo all'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 comma 8-bis D.L. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013⁹.

Ambito b)

7. In caso di esito positivo dell'istruttoria la Camera di Commercio comunicherà per PEC alle imprese beneficiarie l'avvenuta concessione del contributo e provvederà all'erogazione del contributo senza ulteriori oneri a carico dell'impresa.

Ambiti a) e b)

8. In sede di emissione del mandato di pagamento, ove ne ricorrano i presupposti, si darà luogo all'applicazione dell'art. 31, commi 3 e 8-bis del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013¹⁰ nonché dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/73 e s.m.i.¹¹.

Art. 10 – Controlli

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando
2. Successivamente alla concessione dei contributi la Camera di Commercio effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio in misura pari ad almeno il 10% delle domande presentate e finanziate al fine di verificarne la veridicità.
3. **Nell'ambito dei controlli di cui ai commi precedenti potrà essere richiesta la possibilità di accedere, alla presenza del titolare/legale rappresentante o soggetto da lui delegato, all'area riservata dell'Agenzia delle Entrate dell'impresa beneficiaria.**
4. Le imprese beneficiarie sono tenute a consentire e favorire le attività di controllo di cui al presente articolo e a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati, documenti e rapporti disposte dalla Camera di Commercio.

⁹ Ai sensi della disposizione citata, in presenza di DURC irregolare è fatto obbligo alle amministrazioni pubbliche concedenti di attivare il cosiddetto intervento sostitutivo, cioè di sostituirsi al debitore principale trattenendo, dall'ammontare dovuto, l'importo corrispondente all'inadempienza accertata, e provvedendo a versare detto importo direttamente agli Istituti previdenziali e assicurativi creditori.

¹⁰ Si veda la precedente nota 9.

¹¹ Ai sensi del citato articolo le amministrazioni pubbliche, prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a cinquemila euro, verificano, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Art. 11 – Obblighi a carico dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena revoca dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e degli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo la documentazione attestante gli interventi rendicontati;
 - d) a segnalare prima della concessione/erogazione del contributo eventuali variazioni relative alle circostanze illustrate nella domanda presentata mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC all'indirizzo cciaa@pec.ptpo.camcom.it.

Art. 12 – Revoca del contributo

1. I contributi concessi ai sensi del presente bando saranno revocati in caso di:
 - a) verifica dell'assenza o della perdita di uno o più requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 (per quanto concerne il requisito di cui all'art. 2, comma 1, lett. h si veda anche quanto disposto all'art. 9, commi 6 e 8);
 - b) false dichiarazioni rese e sottoscritte dall'impresa beneficiaria, fatte salve le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000;
 - c) mancato rispetto dei limiti di cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 6;
 - d) mancata collaborazione nell'attività di controllo disposta dalla Camera di Commercio ai sensi dell'art. 10 del bando;
 - e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 10;
 - f) rinuncia da parte del beneficiario da comunicare a mezzo PEC all'indirizzo cciaa@pec.ptpo.camcom.it indicando nell'oggetto "Rinuncia contributo bando alluvione 2025", corredata dall'attestazione di riversamento delle somme eventualmente già erogate dalla Camera di Commercio.
2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite.

Art. 13 – Comunicazioni

1. Ogni comunicazione prevista dal presente bando o comunque inerente la procedura dallo stesso disciplinata sarà effettuata all'indirizzo PEC dichiarato in sede di domanda di ammissione a contributo.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento definito ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo è il Dott. Daniele Bosi, Dirigente dell'Area 3 – Promozione e Sviluppo Economico della Camera di Commercio.

Art. 15 – Trasparenza

1. I dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni). I medesimi dati sono trasmessi al Registro Nazionale Aiuti anche a fini della loro pubblicazione.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali - informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (GDPR)

1. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente bando (istruttoria amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese; erogazione del contributo; adempimento degli obblighi di trasparenza e altri obblighi stabiliti dalla vigente normativa) sulla base dei seguenti presupposti giuridici:

- Art. 6.1 lettera e) GDPR (assolvimento di compiti di interesse pubblico) – Legge 580/1993;
- Art. 6.1 lettera c) GDPR (obbligo legale per verifica antimafia e trasparenza);

nonché, a titolo esemplificativo:

- Art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
- D.Lgs. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);
- D.Lgs. 33/2013 per pubblicazione sul sito camerale;

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

2. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
3. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

I dati potranno altresì essere comunicati alla Camera di Commercio di Roma e a Unioncamere nazionale per finalità di rendicontazione.

4. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
5. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ptpo.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
6. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Pistoia-Prato con sede legale in Via del Romito 71 Prato (Tel 0574/61261) e sede distaccata in Corso Silvano Fedi 36 Pistoia (Tel 0573/99141), mail: segreteria@ptpo.camcom.it, PEC: cciaa@pec.ptpo.camcom.it, la quale ha designato la Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo e-mail privacy@ptpo.camcom.it.